

RENDICONTO GENERALE ANNO 2009

Relazione sulla gestione

Cari Colleghi,

a norma dell'Ordinamento Professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché dell'art. 29 del Regolamento di amministrazione e contabilità, sottoponiamo all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto generale dell'esercizio 2009.

Si precisa che il rendiconto si compone, oltre che della presente relazione e della nota integrativa, del conto del bilancio, del conto economico, dello stato patrimoniale, nonché del riaccertamento dei residui attivi e passivi, di cui all'art. 34 del predetto regolamento di amministrazione e contabilità, completi dei relativi documenti allegati.

Il rendiconto finanziario evidenzia entrate correnti accertate per € 344.280,34, rispetto al dato previsionale iniziale stimato in € 328.171,85; le uscite correnti impegnate, invece, espongono un importo definitivo di € 361.483,29, rispetto al dato previsto di € 328.171,85.

In allegato, si offrono le variazioni sulle entrate e le uscite correnti, sulla cui revisione, il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio parere.

Le risultanze definitive portano ad un avanzo di € 45.467,86 e trovano espressione nel prospetto della situazione amministrativa. Esso scaturisce da un fondo di cassa finale di 16.570,25, che, sommato ai residui attivi finali di € 141.156,97 e decurtato dei residui passivi finali di € 112.259,36, conduce al risultato indicato. Si precisa che la parte disponibile di tale avanzo di amministrazione è pari ad € 42.606,60, mentre la parte vincolata ammonta ad € 2.861,26 ed è suddivisa in € 2.280,46, dovuti al fondo incentivante la produttività del personale dell'ente, non ancora utilizzato, ed € 580,80 in relazione al fondo ammortamento per l'anno 2009.

I residui attivi e passivi iscritti nel conto, così come riaccertati, hanno formato oggetto di apposita deliberazione del Consiglio, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 34 del vigente Regolamento di Contabilità.

I residui attivi finali scaturiscono dalla somma degli importi di seguito indicati:

- Contributi ordinari iscritti € 66.553,28
- Proventi corsi € 6.300,00

RENDICONTO GENERALE ANNO 2009

• Entrate per liquidazione parcelle	€ 51,65
• Interessi attivi su c/c bancario e postale	€ 136,46
• Recupero e rimborsi per polizze TFR dipendenti	€ 61.391,62
• Partecipazione Fondazione Naz.le Dottori Comm.sti	€ 1.291,14
• Partecipazione CAF Naz.le Dottori Comm.sti	€ 200,00
• Entrate aventi natura di partite di giro	€ 5.232,82

Totale € 141.156,97

I residui passivi finali scaturiscono dalla somma degli importi di seguito indicati:

• Oneri per il personale in attività di servizio	€ 13.949,83
• Spese per l'acquisto di beni di consumo/servizi	€ 8.260,34
• Spese di funzionamento uffici	€ 11.351,72
• Spese per prestazioni istituzionali	€ 4.622,84
• Oneri finanziari	€ 165,89
• Oneri tributari	€ 4.492,17
• Rimborsi vari	€ 5,16
• Accantonamento TFR dipendenti	€ 61.451,62
• Uscite aventi natura di partite di giro	€ 7.959,79

Totale € 112.259,36

Le variazioni al preventivo finanziario sono state effettuate nel rispetto dell'art. 14 del regolamento e deliberate previa acquisizione del parere dei Revisori. Le variazioni apportate nelle uscite sono pari a € 130.503,98, quelle apportate nelle entrate ad € 78.113,53 e vi è stata applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 52.390,45.

Si precisa che i minori accertamenti tra le entrate contributive a carico degli iscritti, per € 32.344,38, sono da attribuirsi alla mancata richiesta da parte degli stessi del nuovo sigillo professionale. Tale minore entrata corrisponde alla minore uscita di pari importo sul capitolo 1.4.9 "acquisto sigilli".

Per quanto riguarda le variazioni eseguite nelle uscite, intervenute nel corso dell'esercizio finanziario, si evidenzia che le stesse sono da ricondursi al costo del personale, per le conosciute problematiche, appianate nel corso dell'anno e finanziate mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, così come stabilito

RENDICONTO GENERALE ANNO 2009

dall'Assemblea nel corso dell'approvazione del precedente rendiconto di gestione; le variazioni sono, inoltre, dovute alle spese di rappresentanza e di promozione immagine, nonché alle spese di funzionamento degli uffici, che hanno trovato capienza, sia nell'utilizzo del fondo di riserva, sia nella diminuzione di altri capitoli della spesa corrente.

Gli incassi e i pagamenti sono conformi alle scritture contabili, regolarmente tenute e tempestivamente aggiornate. Ogni determinazione contabile è basata su documenti giustificativi agli atti.

L'esame delle singole voci del conto economico, rappresentate in bilancio in maniera sintetica, così come prescritto nel regolamento vigente, qui vengono indicate in maniera analitica, consente di segnalare quanto segue:

- I contributi annuali ordinari, di importo complessivo pari a € 312.646,62, si riferiscono alla tassa iscrizione per Albo ed Elenco Speciale; tra i proventi sono ricomprese le tasse per prima iscrizione, per € 5.852,00, relative a n° 38 colleghi iscritti nel corso del 2009; i contributi per sigilli, di € 28.915,62, e le rate annuali della tassa di iscrizione al Registro dei Praticanti, per € 60.951,00;
- Tra i proventi si annoverano gli introiti per corsi, pari ad € 24.810,00, per diritti di liquidazione parcelle, per € 9.887,28, ed i proventi rilascio certificati, per € 135,00;
- Negli altri ricavi e proventi sono, invece, compresi i contributi, di complessivi € 12.200,00, erogati dagli enti di seguito indicati:
 - Banca Popolare di Puglia e Basilicata, € 7.500,00,
 - Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, € 1.000,00;
 - PriceWaterhouseCoopers, € 500,00;
 - Rienergia, € 1.500,00;
 - Basile Petroli, € 500,00;
 - Banca di Taranto, € 700,00;
 - Buongusto Italia, € 500,00.
- Tra le entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali sono stati iscritti gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancario e postale, per l'importo di € 683,68;
- I costi sostenuti per gli organi dell'ente, di € 3.869,96, sono esclusivamente riferiti alle polizze assicurative per la responsabilità del Consiglio dell'Ordine, stipulata con l'INA Assitalia, nonché per il rischio incendio e furto, sottoscritta con la Semeraro Insurance Brokers S.r.l.;

RENDICONTO GENERALE ANNO 2009

- Gli oneri per il personale in servizio accolgono gli stipendi e gli altri emolumenti fissi per € 106.756,81, gli oneri previdenziali ed assistenziali per € 29.298,08, l'indennità di trattamento di fine rapporto per € 7.034,90, le spese per corso addestramento personale per € 665,00 ed i compensi incentivanti la produttività per € 689,66;
- Le uscite per l'acquisto di beni di consumo includono le spese tenuta Albo, per € 3.672,00, le uscite di rappresentanza, per € 6.540,80, le spese per tornei e manifestazioni, per € 8.740,00, le spese per promozione immagine, per € 9.729,46, e le spese per i praticanti, per € 1.274,40;
- Le uscite di funzionamento uffici, di importo totale pari a € 98.244,86, includono affitto e spese condominiali per € 25.113,06, servizi di pulizia per € 4.614,48, spese per fornitura gas per riscaldamento per € 1.119,02, spese per energia elettrica per € 1.631,67, spese telefoniche per € 2.943,00, servizi postali per € 8.300,00, cancelleria e stampati per € 6.499,63, canone manutenzione fotocopiatore per € 2.100,00, manutenzione e riparazioni varie per € 1.052,83 acquisto sigilli per € 28.915,62, internet per € 1.700,00, banche dati libri e riviste per € 3.936,08, spese per sicurezza per € 791,31, canoni di leasing per mobili ed attrezzature per € 4.032,00, relativi all'arredamento della sede dell'Ordine, nonché il canone annuo manutenzione software e strumenti marcatempo per € 4.976,32 e le spese per l'acquisto di piccole attrezzature d'ufficio per € 519,84;
- Le uscite per prestazioni istituzionali, ammontanti ad € 58.188,97, sono così suddivise:

-convegni e seminari	€ 34.553,62
-Eventi MAP	€ 11.000,00
-Consulenze	€ 12.635,35
- Gli oneri finanziari, di importo totale pari a € 9.307,94, includono spese per commissioni bancarie e postali, per € 507,94, e spese per riscossione tassa annuale, per € 8.800,00;
- Gli oneri tributari, di importo pari a € 8.914,59, ricomprendono imposte e tasse per tributi locali per € 3.308,57, l'IRAP su dipendenti per € 5.071,02 e IRAP su collaborazioni per € 535,00;
- Le uscite per poste correttive e compensative di entrate correnti, di cui al capitolo rimborsi vari, di € 586,16 si riferiscono a rimborsi per quote non dovute;
- L'accantonamento al Fondo di Trattamento di fine rapporto evidenzia l'importo di € 7.034,90, sulla competenza 2009;
- Sono stati acquistati mobili e macchine d'ufficio per € 1.176,00 relativi a strumenti informatici della nuova sede.

RENDICONTO GENERALE ANNO 2009

Con riferimento alla situazione patrimoniale, Vi segnaliamo che, in aggiunta alla consistenza delle diverse voci del patrimonio, è stato predisposto, anche per l'esercizio in commento, un inventario analitico recante l'elencazione di tutti i beni mobili presenti nella sede dell'Ordine.

In merito alle singole voci del conto del patrimoniale rileviamo quanto segue:

Tra gli investimenti mobiliari, di importo pari a € 1.491,14, sono ricompresi la partecipazione nel Caf Doc di € 200,00 e la partecipazione nella Fondazione Nazionale Dottori Commercialisti di € 1.291,14.

Tra i crediti sono annoverati quelli verso gli iscritti per contributi e varie da incassare, per € 77.738,15, gli interessi attivi sul c/c bancario e postale al 31.12.2009, per € 136,46, ed i crediti verso la RAS Assicurazione e Milano Assicurazioni, riferiti al T.F.R. delle dipendenti, per € 61.391,62.

Le disponibilità finanziarie ammontano a € 16.570,25 e sono così distinte:

- Tesoreria € 7.915,46
- c/c postale € 8.654,79.

Nelle passività è esposto il Fondo Trattamento di Fine rapporto, che, presenta un saldo di € 61.451,62.

Nei residui passivi, ammontanti a € 50.807,74, sono compresi oneri per il personale in attività di servizio, pari ad € 13.949,83, acquisto di beni di consumo e servizi, per € 8.260,34, spese di funzionamento uffici, per € 11.351,72, prestazioni istituzionali, per € 4.622,84, oneri finanziari, per € 165,89, oneri tributari, per € 4.492,17, rimborsi vari, per € 5,16, nonché uscite aventi natura di partite di giro, per € 7.959,79.

RENDICONTO GENERALE ANNO 2009

Nota integrativa

In conformità a quanto richiesto dall'art. 33, comma 1, del regolamento di amministrazione e contabilità, si evidenzia che la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 33, comma 1.

Si rappresenta, inoltre, che il rendiconto generale del 2009 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, dalla Legge 3 aprile 1997 n. 94, dall'art. 1 comma 3 della Legge 25 giugno 1999 n. 208, nonché ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286.

Per quanto riguarda la struttura del conto economico e dello stato patrimoniale si rimarca che è stato osservato il disposto dell'art. 32, commi 1-2-3, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 del codice civile, inoltre, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dell'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico.

Sez. 1 – CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1,4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore nominale.

RENDICONTO GENERALE ANNO 2009

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei lavoratori alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

In merito alle ulteriori informazioni richieste dal citato art. 33 del regolamento di amministrazione e contabilità, si precisa quanto di seguito:

- le risultanze finanziarie complessive sono illustrate dettagliatamente nell'apposito prospetto allegato;
- le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute sono riportate nel relativo prospetto allegato al rendiconto generale;
- non vi sono stati contributi in conto capitale e per quanto attiene ai contributi in conto esercizio si rimanda a quanto riferito nella relazione a proposito dei trasferimenti da parte di enti vari;
- non vi sono diritti reali di godimento da elencare;
- l'avanzo economico deriva dalla somma algebrica dei proventi ed oneri dell'esercizio;
- per il raccordo tra la gestione dei residui attivi e passivi del conto del bilancio e i crediti e debiti iscritti nella situazione patrimoniale si rimanda al rendiconto gestionale del bilancio;
- i residui attivi e passivi derivano dall'esercizio 2006 – 2007- 2008 - 2009; per la classificazione in base al diverso grado di esigibilità si fa riferimento a quanto indicato nello stato patrimoniale;
- la composizione delle disponibilità liquide è dettagliatamente illustrata nell'apposito allegato;
- non vi sono contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio e, conseguentemente, non sono stati rilevati accantonamenti per rischi e oneri.

RENDICONTO GENERALE ANNO 2009

Considerazioni conclusive

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa vigente. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si specifica, infine, che è stato attuato il riaccertamento dei residui, così come previsto dall'art. 34 del regolamento di amministrazione e contabilità.

Il Consigliere Tesoriere